



GIOVANI MEMORIA LUOGHI
MŁODZI PAMIĘĆ MIEJSCA



Cronistoria di un progetto

Anno scolastico 2013-2014

Testimoni per una memoria europea. *L'Europa oggi. Conoscersi e conoscere per progettare.* Il Progetto è pensato per favorire negli studenti-cittadini d'Europa una cultura consapevole dei diritti umani come strumento di tolleranza e dialogo interculturale: visitare luoghi della memoria come Auschwitz ha forte valenza soprattutto in fase di restituzione dell'esperienza vissuta finalizzata ad una cittadinanza agita. Oltre ad assumere come *focus* gli eventi ed i fermenti culturali che nei secoli passati hanno sancito l'affermazione dei Diritti inalienabili della persona, esso si propone di approfondire le tematiche storiche del Novecento che, invece, tali diritti hanno visto negati. Attraverso i contenuti curricolari di storia e geografia (per le implicazioni geopolitiche) i ragazzi definiscono le *Generazioni di Diritti*: i diritti civili e politici (prima generazione); quelli economici, sociali e culturali (seconda generazione); i diritti di solidarietà (terza generazione); i nuovi diritti legati alle tecnologie, all'ambiente, alle manipolazioni genetiche, alla bioetica... (quarta generazione). Protagonisti dei percorsi, i ragazzi, i quali preliminarmente si interrogano sui diritti dei quali percepiscono essere portatori,

La frequentazione di luoghi come Auswitz e Birkenau compiuta da studentesse e studenti di Nocera Umbra e Oswiecim (**14-17 aprile 2013**) assume un significato particolare; rappresenta il confronto e lo scambio tra due esperienze di impegno per la memoria: quella degli italiani, costruita a partire dalla istituzione della *Giornata della memoria* (2000) attraverso attività mirate di Associazioni, Istituzioni, Scuola; quella dei giovani di una cittadina, Oswiecim, posta a due chilometri dal luogo simbolo della Shoah, che ancora conserva in pelle gli orrori della tragedia. Dalla memoria si intende andare oltre. Il cammino fin qui percorso è stato segnato da un impegno condiviso: quello di conoscere per testimoniare.

Il percorso degli studenti prima del viaggio ad Auschwitz

L'esperienza si è connotata per la collaborazione sul piano didattico dei due gruppi di docenti - italiano e polacco - impegnati a costruire insieme modalità metodologiche,

strategiche, di selezione di contenuti. Le tappe principali:

1- L'affermazione dei diritti

Genesi e sviluppo della tematica dei diritti umani e di cittadinanza;
Rivoluzione inglese, americana e francese. Costituzionalismo del Novecento;
Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Operatori di pace e istituzioni di pace nel XX secolo.

2- La negazione dei diritti:

L'intolleranza religiosa; l'antigiudaismo; le guerre di religione e le guerre dello Stato moderno. Guerre e colonialismo; guerre e rivoluzioni. Novecento, il secolo più violento della storia dell'umanità": totalitarismi e genocidi del '900; la modernità e il genocidio; la mondializzazione della guerra; i civili e la guerra: emigrazione, deportazione, pulizie etniche; Nord e Sud in guerra: dalle lotte di liberazione alla decolonizzazione e alla globalizzazione; il terrorismo come nuova minaccia.

3- proclamazione dei diritti:

Lotte per l'inclusione, avvento dei diritti La traduzione in termini di diritto delle istanze sociali: il problema del riconoscimento dell'universalità dei diritti.

4- Codifica dei diritti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza): *DIGNITA' LIBERTA' UGUAGLIANZA SOLIDARIETA' CITTADINANZA GIUSTIZIA*

Il percorso degli studenti italiani e polacchi durante l'incontro ad Oswiecim

- *Auschwitz con tutto il corpo.* Esperienza della visita ad Auschwitz I e Birkenau condivisa da studenti e docenti italiani e polacchi
- Workshop: **"Auschwitz. La notte dei Diritti"**. Gli studenti ed i docenti esprimono suggestioni, pensieri, stati d'animo intorno all'esperienza vissuta assieme attraverso disegni, poesie, testi brevi, didascalie a foto, video girati con gli strumenti che hanno a disposizione (telefonini) le socializzano
- *Indizi dal Kazimierz. Porsi domande sul popolo ebraico.* Laboratorio sul luogo attraverso schede strutturate di tipo indiziario (bilingui) finalizzate alla ricostruzione da parte degli studenti di alcuni aspetti della vita culturale, religiosa. sociale degli Ebrei di Cracovia prima della deportazione.

Anno scolastico 2014–2015

Lavorare insieme per conoscersi. Segni di pace. Il secondo *step* del Progetto ha visto una trentina di studenti del Miejskie Ginnazjum "Ł. Górnickiego" di Oswiecim (Polonia) incontrare loro coetanei che frequentavano la scuola secondaria di primo grado "G. Alessi" di Assisi-Santa Maria degli Angeli e la scuola secondaria di primo grado "F. Mari" di Nocera Umbra. Durante gli incontri ciascuna scuola ha proposto attività pertinenti alla propria programmazione didattica, aventi come focus l'idea di cittadinanza europea.

Scuola "F. Mari" Nocera Umbra Scuola - Scuola "G. Alessi" - Assisi

Venerdì 18 ottobre 2013

- Accoglienza nell'aula magna dell'Istituto, saluti da parte del Dirigente scolastico e visione del filmato/documentario "Testimoni da Auschwitz". Interventi del Dirigente scolastico, del Sindaco, dell'Assessore all'Istruzione della Provincia di Perugia, di rappresentanti dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea

- Gioco didattico "The Human Rights Game". Torneo a squadre ad eliminazione.
- I giovani nocerini donano la Città. Passeggiata insieme tra le bellezze naturali, architettoniche, artistiche di Nocera Umbra

Sabato 19 ottobre 2013

- Arrivo ad Assisi, appuntamento sul sagrato della Basilica Superiore dove un francescano accoglie i ragazzi polacchi e gli alunni delle classi prime della scuola media "F. Mari" ed espone anche in polacco il rapporto tra basilica e città e tratteggerà la figura di San Francesco.
- Ragazzi della scuola secondaria di primo grado "G. Alessi" fanno da guida ai circa 80 studenti polacchi e italiani nella visita guidata agli affreschi di Giotto: si formano 8 gruppi, ciascuno avente come tutor alunni dell'"Alessi" che in italiano e in inglese presentano una selezione di dipinti di Giotto sulla vita di Francesco la cui conclusione è alla tomba del santo
- Visita al "Museo dei Giusti" di Assisi per la sola delegazione polacca, a cura del Comune di Assisi e dell'Associazione Italia-Israele di Perugia
- Visita libera alla Città

Anno scolastico 2015-2016

Oswiecim destinazione Umbria Incontri con scuole della regione. L'obiettivo è far sperimentare agli studenti del Miejskie Ginnazjum "Ł. Górnickiego" stili educativi diversi che abbiano come denominatore comune l'esercizio di diritti fondamentali, in particolare di quelli particolarmente sentiti da giovani di età diverse. Sono coinvolte le seguenti scuole:

- Istituto omnicomprensivo "D. Alighieri" Nocera Umbra - Scuola Secondaria di I grado "F. Mari" (<http://www.scuolenoceraumbra.it/>)
- Scuola secondaria di I grado "G. Alessi" Santa Maria degli Angeli (<http://www.icassisi2.gov.it/ita/>)
- IPPSART "G. De Carolis" Spoleto (<http://www.alberghierospoleto.it/WP/>)
- Liceo classico "F. Frezzi" Foligno (<http://www.liceoclassicofoligno.it/main/>)

Azione 1 - 7 ottobre 2014 (A Nocera Umbra - Scuola media "F. Mari", e scuola media "G. Alessi" di Santa Maria degli Angeli - Assisi, 25 studenti)

Gioco della mappa dei Diritti percepiti. Gli studenti, individualmente, compilano attraverso il disegno mappe dei diritti percepiti (anonime); per piccoli gruppi, lavorando su pacchetti di mappe, cancellano, dopo discussione, i diritti che ritengono superflui, e giungono:

a) ad un menu di diritti percepiti come fondamentali

b) ad un menu di diritti ritenuti come superflui (ad es., "devianze" come il diritto di fare il bullo, andare forte in bici o con lo scooter, bere alcoolici, iniziare a fumare...

Azione 2 - 8 ottobre 2014 (a Foligno, Liceo "F. Frezzi", 30 studenti - pomeriggio)

Visita alla città di Foligno curata dagli studenti del Liceo. Tema: I palazzi del potere e della religiosità

Azione 3 - 9 ottobre 2014 (a Spoleto, IPPSART, 30 studenti)

Azione teatrale collettiva che utilizza i codici del mimo. Studenti esperti avviano un'azione scenica che abbia a tema uno dei diritti ritenuti come "superflui"; mettono in evidenza le situazioni conflittuali che tali situazioni creano (in famiglia, nel quartiere, fra compagni...); dalla platea altri studenti propongono personaggi che sviluppano la storia fino a giungere a risoluzione del conflitto. La conoscenza di tali tecniche sono maturate negli studenti dell'IPPSART attraverso esperienze con operatori del "Teatro dell'Oppresso" (<http://www.teatrodelloppresso.it/Il-teatro-delloppresso>). Essendo la

scuola un Istituto alberghiero, gli studenti, italiani e polacchi, preparano semplici piatti, in particolare dolci.

Da Oświęcim ad Auschwitz e ritorno. Percorso di cittadinanza attiva attraverso la storia. Momento saliente del percorso è il **viaggio studio ad Oświęcim – Auschwitz – Cracovia** di un gruppo di studenti della scuola "G. Alessi" di Santa Maria degli Angeli (Assisi). Fase significativa del viaggio, l'esperienza proposta ai ragazzi italiani di essere ospitati presso le famiglie dei coetanei. Insieme vivono la frequentazione dei luoghi (Auschwitz I ed Auschwitz II) e sono protagonisti di un *Workshop* presso la Biblioteca comunale di Oświęcim. Gli esiti di tale attività serviranno per raccontare ai compagni rimasti ad Assisi ed alla popolazione; un esempio attivo di passaggio di testimonianza. Momento centrale, la visita al Museo di Oscar Schindler, allestito a Cracovia nei locali della fabbrica in cui vennero protetti 1.200 ebrei destinati allo sterminio. Un parallelismo esplicito con quanto fece la città di Assisi per il salvataggio degli Ebrei durante l'occupazione tedesca. Al centro della riflessione, anche la visita al ghetto di Cracovia. L'esperienza viene preceduta dal Workshop presso il Gymnazium "Ł. Gornickiego" W. Oświęcim dal tema: "Da dove veniamo", che ha per oggetto la storia familiare dei ragazzi.

*In coerenza con intenti programmatici che riconducono al presente la riflessione, è apparso quanto mai opportuno accogliere la proposta tematica del Gymnazium "Ł. Gornickiego", che ha caratterizzato il viaggio: **Il lavoro come valore: artistico, operaio, artigianale.** Tale tema ha consentito di partire dalla percezione attuale della realtà elaborata dagli studenti dei due paesi. In questa fase sono state **evidenziate le permanenze della cultura ebraica nella società polacca contemporanea,** mostrando l'importanza di valori come il dialogo, la tolleranza, la cooperazione.*

Venerdì 10 aprile 2015

Incontro dal saluto e presentazione del Gymnazium "Ł. Gornickiego", luogo di studio e di lavoro quotidiano. Vengono organizzate quindi attività durante le quali gli allievi si conosceranno meglio e rifletteranno sul tema principale del nostro scambio: le nostre rispettive radici, il lavoro dei nostri antenati, la loro influenza sulla nostra vita, la nostra personalità.

Sabato 11 aprile

Gita d'integrazione nelle montagne Beskidy, allo scopo della conoscenza più profonda dei giovani e dei loro interessi comuni. Viene mostrata anche la bellezza del paesaggio polacco, le tradizioni e il folclore della gente di montagna, la loro vita quotidiana e il riposo dopo il lavoro per recuperare le energie per le attività dei giorni seguenti.

Domenica 12 aprile

Visita della città di Cracovia, il cuore della Piccola Polonia, la Piazza principale e i suoi monumenti, il quartiere Kazimierz, la Piazza degli Eroi del ghetto, la fabbrica di Schindler, il Museo Nazionale, il castello di Wawel. Cracovia come il luogo del lavoro degli artisti e degli artigiani, oggi e nel passato. Il Kazimierz, quartiere degli ebrei; il ghetto, luogo di concentramento degli ebrei durante la II Guerra mondiale e la Fabbrica di Schindler – il lavoro che salva. Il Wawel e la storia della Polonia.

Lunedì 13 aprile

Visita ufficiale alla Sede Comunale con il Sindaco della città, visita della città di Oświęcim e visita del Museo Auschwitz I, pensando al significato della scritta sul cancello d'ingresso: "Il lavoro rende liberi" e al luogo del crimine della Germania dei Nazisti verso la nazione ebraica e polacca. Nel primo pomeriggio, visita a Birkenau; passeremo nel secondo pomeriggio alla Biblioteca comunale dove si svolge il

laboratorio per i giovani, allo scopo di riflettere insieme sul tema dell'Olocausto.

Martedì 14 aprile

A Wadowice per visitare il Museo del papa Giovanni Paolo II nel significato del lavoro spirituale, aiuto per la gente in tutto il mondo del nostro grande compatriota. Il pomeriggio, Wieliczka e visita della miniera del sale. In serata rientro a Oświęcim.

“Da Oswiecim ad Auschwitz e ritorno. Diario di bordo di un'esperienza da raccontare”

9 giugno 2015, Auditorium dell'Istituto Comprensivo “Assisi 2”, spettacolo teatrale proposto dagli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di 1° grado “G. Alessi”. Il racconto-testimonianza si apre con una corale riflessione sul carattere dei polacchi, così come è stato colto dai ragazzi, per proseguire con immagini di ciò che resta in città della cultura e della religione degli ebrei, spazzati via dall'occupazione tedesca del 1939. Il dramma di un popolo è reso dalla storia di un tredicenne ebreo catturato ad Oswiecim dai tedeschi e trasferito al campo; ne uscì diciassettenne, tornò a casa, irrimediabilmente vuota e trascorse tutta la vita fra quelle mura, senza uscire mai: i concittadini, cattolici, provvidero al suo sostentamento. Ora quell'edificio ospita un circolo culturale per i ragazzi della cittadina.

Originale è anche il racconto di Birkenau. Nello spettacolo i giovani Autori evitano di proporre le immagini canoniche di quel luogo (baracche, fili spinati, binari...); utilizzando soltanto i primissimi piani dei loro sguardi di fronte ad una realtà che faticano a comprendere di cui però percepiscono tutto il peso: “specchi dell'anima”, appunto. Il lavoro si chiude con un'immagine: un piccolo bruco nero da cui una farfalla colorata vola via al di là di fili elettrificati. Metafora esplicita e fresca dei cambiamenti che ha prodotto in ciascuno di loro una esperienza forte ma come dicono nel titolo, “da raccontare”.

Laudato sì, mi Signore, per sor acqua Incontro tra studenti delle Scuole secondarie di primo grado “G:Alessi” e “D. Alighieri” e studenti del Miejskie Ginnazjum “Ł. Górnickiego” di Oswiecim (Polonia).

17 - 22 ottobre 2015

L'iniziativa ha visto in Umbria protagonisti per una settimana circa 145 studenti degli Istituti secondari di primo grado “Dante Alighieri” di Nocera Umbra e “Galeazzo Alessi” di Santa Maria degli Angeli insieme a studenti dell'ultimo anno del Miejskie Ginnazjum “Ł. Górnickiego” di Oswiecim (Polonia).

Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva, elaborato dalle scuole con la consulenza della Sezione didattica dell'**Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea** che partendo dalla frequentazione di luoghi simbolo del Novecento che hanno visto la negazione di diritti fondamentali dell'Uomo, giunge a riflettere da sguardi nazionali diversi sullo stato attuale di riconoscimento di quegli stessi diritti. Sviluppando lo slogan dell'Expo “Nutrire il pianeta, energia per la vita” l'attività dei ragazzi polacchi e italiani mette a tema quest'anno il Diritto all'acqua come bene comune, già riconosciuto peraltro nelle Costituzioni di diversi Paesi.

Attraverso Laboratori, lezioni frontali, sopralluoghi, sono state indagate le strategie per il rispetto di tale diritto nella diacronia della Storia. Dopo un **gioco didattico** finalizzato a rendere consapevole la percezione del problema da parte dei ragazzi, i Laboratori sono proseguiti ad Assisi con la visita alle terme e alla domus romana, a Perugia con un **percorso indiziario** sui pozzi e le cisterne dell'Acropoli; a Nocera Umbra con un sopralluogo allo stabilimento dell'“Acqua Nocera”; ad Isola Maggiore, alla scoperta del Trasimeno e delle attività di donne e uomini.

I ragazzi in questo laboratorio erano chiamati ad individuare punti storicamente

rilevanti segnati su una **mappa interattiva** corredata da brevi informazioni, e a fotografarli; avrebbe vinto il gruppo capace di totalizzare più punti in un'ora e mezza. Il tema dell'acqua come bene comune è stato sviluppato, in chiusura, **attraverso il corpo** e la manipolazione di colori. I materiali didattici utilizzati stanno in <http://isuc.crumbria.it/didattica/sportello-scuola/progetti-con-scuole-del-territorio>

Prospettive di avanzamento pluriennale del Progetto

Il progetto "Giovani Memoria Luoghi" coordinato dalla Sezione didattica dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, ha fin qui raggiunto gli obiettivi di

- approfondire la conoscenza storica sulla Shoah attraverso la frequentazione di luoghi simbolo compiuta insieme da studenti polacchi ed italiani da una prospettiva sovranazionale caratterizzata da punti di vista diversi
- far uscire la frequentazione di Auschwitz da una logica esclusivamente celebrativa
- far riflettere insieme studenti italiani e polacchi sui diritti negati in una stagione buia del Novecento, in un dato tempo in un dato luogo
- compiere con i ragazzi lo scarto: diritti negati ieri – diritti codificati oggi da una prospettiva sovranazionale, attraverso la *Carta dei diritti fondamentali del cittadino europeo*
- rendere *agita* la consapevolezza dei Diritti fondamentali attraverso la frequentazione da parte di ragazzi polacchi e italiani dei reciproci ambienti di vita
- avviare una collaborazione tra docenti polacchi e italiani che tenga conto dei rispettivi stili pedagogici, delle scelte didattiche e di uso pubblico della storia e della memoria

L'esperienza sta costruendo nel tempo una serie di competenze preziose; il suo carattere sperimentale ha bisogno di confronto costante fra tutti gli operatori; fra i docenti in primo luogo, poi fra la scuola e le altre Istituzioni dei Territori, infine fra i genitori del ragazzi che annualmente vengono coinvolti. Occorre accentuare il carattere di Gruppo di lavoro costituito dai componenti fin qui coinvolti.

Per tale motivo l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, in collaborazione con il Miejskie Ginnazjum "Ł. Górnickiego" di Oswiecim sta elaborando il Programma di un Seminario internazionale di formazione, da tenersi ad Oswiecim dall' **1 al 3 giugno 2016** dal titolo: **Auschwitz 75 anni dopo: la memoria nei luoghi. Per un restauro dei significati**. Si sta studiando inoltre l'ipotesi di rendere permanenti gli scambi culturali che fin qui hanno sostenuto il Progetto affidando il compito di **elaborazione metodologica e didattica** al gruppo di docenti della scuola secondaria di primo grado "G. Alessi" di Santa Maria degli Angeli (Assisi) ed alla Sezione didattica dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea. Ci sono inoltre prospettive concrete per la costituzione a Nocera Umbra di un **Centro per lo studio delle memorie e della storia dei Diritti** affidato per i suoi aspetti organizzativi al Comune di Nocera Umbra ed a docenti della scuola secondaria di primo grado "F. Mari" di Nocera Umbra.

Perugia, 27 gennaio 2016